

SCHEDA A

(VERSIONE PVPT 2 dicembre 2008)

Format per la presentazione della manifestazione di interesse per la realizzazione di interventi nel quadro dell'attività IV.I.I Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale

(il format va compilato per ciascun singolo intervento presentato dalle Amministrazioni Provinciali. Vanno presentati quindi tanti format compilati quanti sono gli interventi candidati)

A. CARATTERISTICHE DELL'IDEA PROGETTO

Amministrazione Provinciale di: Ravenna

Referente dell'Amministrazione Provinciale

Nome: Alberto Rebucci

Funzione: Dirigente Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Tel.: 0544/258150

E-mail: arebucci@mailprovincia.ra.it

Patrimonio culturale, storico, artistico, architettonico ed ambientale oggetto dell'intervento :
(descrizione del bene oggetto dell'intervento)

Tema dell'intervento: "Interventi per la valorizzazione, fruizione e qualificazione delle emergenze culturali del centro storico e dei Palazzi da dedicare alle attività espositive della città di Faenza quale luoghi per esposizioni culturali di qualità per l'incremento dell'attrattività turistica e commerciale dell'area" .

Il patrimonio storico architettonico da preservare e valorizzare attraverso l'intervento di riqualificazione previsto è la centrale area di Piazza della Libertà di Faenza e le limitrofe aree dei tratti urbani storici degli attuali Corso Mazzini e Corso Saffi, cuore urbanistico e commerciale della Città, dove trova propria completa espansione il concetto di città-mercato

Su queste vie e piazze si aprono la Cattedrale, la Torre civica e alcuni dei più antichi palazzi storici della Città, compreso il Palazzo Comunale, palazzi per la cui valorizzazione l'Amministrazione Comunale sta predisponendo importanti progetti finalizzati a realizzare sedi espositive prestigiose per rilanciare in forme del tutto nuove l'antica vocazione fieristica di Faenza.

Si intende infatti evidenziare che l'intervento proposto costituisce uno stralcio di un assai più ampio programma di interventi di recupero e valorizzazione di un ricco patrimonio culturale e architettonico ubicato nel Centro storico di Faenza.

Tale patrimonio verrà recuperato per essere destinato secondo la proposta ad una strutturata e permanente attività espositiva, di animazione e valorizzazione di Faenza e del suo territorio, quale scelta strategica di rilancio del Centro storico, in previsione del trasferimento dell'attuale Centro Fieristico Provinciale di Via Risorgimento, ormai non più adeguato alle tipologie di eventi che vi vengono proposti.

In effetti negli ultimi anni si riscontra la necessità di sostituire eventi fieristici tradizionali con eventi di diverso profilo, e maggiore spessore culturale fortemente contestualizzati nella cornice della Città: per questo motivo appare opportuno ripensare le funzioni stesse del Centro storico investendolo anche della funzione di "contenitore" di eventi significativi dell'economia, sempre più legata, per la promozione, alla storia e alla cultura della Città e al suo nucleo urbanistico più evocativo.

Il piano delle ristrutturazioni, oltre a numerosi adeguamenti di locali ed edifici, pubblici e privati, fa riferimento primariamente al restauro e all'apertura al pubblico del centrale Palazzo del Podestà, tra le Piazze centrali del Popolo e Martiri della Libertà, al recupero ed adeguamento ad attività espositive del Palazzo delle Esposizioni, in Corso Mazzini, e alla realizzazione di idonei locali storici ubicati all'interno del Centro storico con la finalità di favorire un flusso turistico anche delle fasce giovanili in collegamento con la rete di strutture simili del territorio nazionale.

Le motivazioni di questo insieme coordinato di progetti di recupero edilizio ed urbanistico risiede anche nella qualità storico-artistica del Centro storico della Città e nella sua storica funzione di centro della vita economica e culturale.

A livello architettonico ed urbanistico il Centro Storico propriamente detto di Faenza coincide esattamente

con l'area racchiusa all'interno delle mura manfrediane (XV sec.). Il Centro di Faenza è caratterizzato dalla presenza di antichi palazzi di epoca medievale e rinascimentale e da un'importantissima presenza architettonica dell'età neoclassica, testimone di una prosperità economica persistente nel tempo e di una grande vivacità culturale.

A livello più propriamente artistico Faenza è nel mondo sinonimo di ceramica, ma prima di tutto è un luogo dove l'arte ceramica ha indissolubilmente legato il nuovo all'antico e dove un vivace senso artistico si ritrova nelle botteghe artigiane come nei palazzi, nelle scuole d'arte come nelle manifestazioni culturali e turistiche. Posta sulla Via Emilia, tra mare e collina, a metà strada tra Bologna e Rimini e all'intersezione con la strada che collega Ravenna con Firenze, sin dal 1300 la città fu un importante punto d'incontro, politico e culturale, grazie alla signoria dei Manfredi ed al suo stringere saldi legami con la Firenze dei Medici e con l'ambiente culturale ed artistico fiorentino.

Oggi Faenza possiede un intatto sapore antico, legato al suo importante passato e al persistere delle attività economiche artigianali legate alla produzione delle ceramiche d'arte.

Gli spazi urbani stessi sono dei capolavori: le imponenti **Piazze del Popolo e della Libertà**, in cui si avverte la divisione rinascimentale tra potere comunale e potere religioso, il **Duomo** di fine quattrocento, la **Fontana monumentale** del primo seicento, **Palazzo Milzetti** (oggi Museo dell'Età neoclassica in Romagna), la **Pinacoteca**, il **Teatro**, la raccolta **Piazza Nenni o della Molinella**, gli eleganti Palazzi affrescati del centro storico, si alternano ad un tessuto commerciale vivace, composto da botteghe d'arte ceramica e di antiquariato, raffinate boutique, enoteche ed osterie.

Nell'area oggetto dell'intervento si svolge ogni sabato anche un importante mercato su sede pubblica che rappresenta una importante tradizione della città, integrato al resto dei percorsi commerciali e turistici e che può ricevere dall'intervento previsto una forte spinta alla qualificazione e riorganizzazione.

Localizzazione risorsa del bene:

(indicazione dell'ubicazione esatta del bene)

Il bene oggetto dell'intervento è localizzato nel centro della Città di Faenza, all'incrocio tra gli assi della antica Via Emilia, ora Corso Mazzini e Corso Saffi e delle Piazze centrali del Popolo e della Libertà, in una area compresa tra l'antica Cattedrale e il Palazzo del Podestà che ospita la sede del Comune .

Destinazione dei beni oggetto dell'intervento ad attività di interesse collettivo:

(descrizione dell' utilizzo de beni ad ultimazione dell'intervento)

La destinazione del bene, la Piazza-mercato del centro di Faenza consiste nella funzione plurima di ospitare attività commerciali fisse ed ambulanti, nella funzione di principale scenario delle attività culturali e delle visite turistiche al centro cittadino ed in generale nella funzione urbanistica di centro nevralgico della zona ciclopedonale e del Centro storico e monumentale. L' intervento si pone l'obiettivo di valorizzare i beni monumentali che sulla Piazza insistono, gli spazi fisici urbanistici ed architettonici affinché diventino luoghi di qualità elevata per ospitare eventi, mercati, esposizioni di grande richiamo, grazie alla migliore accessibilità e percorribilità dell'area. Ne deriva pertanto anche la particolare attenzione alla qualità e all'eleganza della pavimentazione, alla sua sicurezza e al suo positivo inserimento urbanistico nel quadro del piano del Centro storico.

Soggetto Beneficiario dell'intervento:

Il soggetto beneficiario dell'intervento è il Comune di Faenza

B. DESCRIZIONE DELL'IDEA PROGETTO

Obiettivi dell'intervento:

L'intervento consiste nel miglioramento estetico-funzionale dell'area interessata, a partire dalla pavimentazione della Piazza della Libertà e dei tratti iniziali di Corso Mazzini e di Corso Saffi nel centro di Faenza con la finalità di migliorare l'accessibilità, la percorribilità e l'estetica dell'area ai fini di migliorare le sue funzioni urbanistiche, di migliorare la sua attrattività anche a vantaggio delle attività commerciali, favorendo anche una complessiva riqualificazione del mercato in sede pubblica, e di valorizzarne il pregio architettonico in funzione di una sempre maggiore fruizione turistica.

L'intervento, che costituisce uno stralcio funzionale e operativo, si inquadra, come riportato in premessa, in un programma complessivo di valorizzazione del Centro storico - attuato dal Comune di Faenza con risorse proprie - che comprende il restauro e recupero di importanti ambienti all'interno di edifici storici, ora inutilizzati o sotto-utilizzati e il recupero, in chiave strutturale e funzionale, di importanti spazi espositivi (in primo luogo con la realizzazione del Palazzo delle esposizioni) , sempre nell'ambito del centro storico di Faenza.

Descrizione, partendo dall'attuale stato di fatto, degli interventi e delle spese necessarie a conseguire l'obiettivo sopra esposto:

(descrizione degli step di realizzazione dell'intervento partendo dalla situazione attuale)

Lo stato di fatto attuale evidenzia una situazione di degrado della Piazza, di spazi difficilmente accessibili/percorribili perché indiscriminatamente erano concessi al passaggio di automezzi privati, con un impatto sulla qualità dell'area poco piacevole e che con il passare del tempo ha svalorizzato anche i monumenti storici e le emergenze architettoniche di pregio che su di essa insistono.

Da molti anni l'area è all'interno della zona a traffico limitato ed è accessibile solo al flusso ciclo-pedonale e ad automezzi di servizio.

Un miglioramento strutturale con la realizzazione di una pavimentazione più regolare, in "pietra di Luserna", e di un raccordo degli attuali marciapiedi sopraelevati ad un nuovo unico livello del piano stradale potrà altresì favorire percorsi di qualità di accesso alla Piazze, ai mercati, ai luoghi istituzionali di incontro, alle realtà commerciali ivi presenti.

Tempi stimati di avvio, realizzazione e conclusione dell'intervento:

(indicazione dei tempi previsti, evidenziando le necessarie autorizzazioni ai fini dell'avanzamento delle attività)

I tempi previsti per la realizzazione dei lavori possono così essere indicati:

Inizio lavori marzo 2009
 Realizzazione 19 mesi
 Ultimazione lavori dicembre 2010

Autorizzazione Soprintendenza 17/05/2008 prot n. 7569/341904

Risultati attesi dall'intervento (cfr indicatori pertinenti dell'asse IV.I.I del POR):

Aumento del 25% dell'attrattività del Centro storico della Città (indicatore: n. accessi registrati al front office dell'Ufficio IAT del Centro di Faenza)

Aumento di almeno il 5% delle presenze turistiche in città (dati ufficiali della provincia di Ravenna) distribuita in modo omogeneo sull'intero arco dell'anno a rafforzamento di un processo già in atto di destagionalizzazione del turismo legato alla città d'arte e cultura.

Aumento dell'attrattività commerciale del Centro storico della Città:

(Migliore accessibilità a vantaggio delle persone diversamente abili (indicatore: metri lineari di barriere architettoniche eliminate)

C. GRADO DI CANTIERABILITÀ DELLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO

(indicare con una X nella colonna effettivo il livello di progettazione eventualmente già disponibile, oppure una previsione di tempi per la realizzazione)

	Effettivo	Previsione temporale
1. Studio di fattibilità		
2. Preliminare	D.G.C. 20/04/2006	
3. Definitivo	D.G.C. 24/06/2008	
4. Esecutivo	Det. Dir. 15/09/08	

D. QUADRO DELLE COERENZE DELL'IDEA PROGETTO

Coerenza dell'intervento da realizzare con la strategia del POR e con l'obiettivo specifico dell'Asse IV:

Il miglioramento estetico-funzionale dell'area centrale del Centro storico di Faenza è coerente con gli obiettivi operativi del POR:

1. valorizzare e promuovere le risorse ambientali e culturali a sostegno dello sviluppo socio-economico,
2. qualificare ed innovare i servizi e le attività per accrescere il livello di fruibilità del patrimonio ambientale e culturale.

L'intervento proposto, inserito, come descritto, in un più vasto e articolato programma di ristrutturazioni, restauri e valorizzazione di edifici storici nell'area del centro della città, è volto a consentire di trarre vantaggio dalle risorse culturali e storiche, artistiche ed architettoniche la cui fruibilità è certamente migliorabile, attraverso interventi sinergici e interrelati con obiettivi di sviluppo degli operatori economici privati.

In primo luogo esso stimola interventi di adeguamento e ammodernamento della rete commerciale locale, in secondo luogo pone le basi per progetti di promozione turistica ed ecoturistica che possono fare perno sulla valorizzazione del Centro storico quale vetrina del territorio e dei suoi prodotti di eccellenza, proponendo pacchetti ed itinerari di scoperta e di fruizione.

Oltre al sistema commerciale è quindi ampiamente interessato dagli effetti dell'opera il settore del turismo che è coinvolto nella valorizzazione dell'area attraverso molteplici canali, quali la gastronomia e la ristorazione in genere, i vini e il prodotto tipico locale, il prodotto dell'artigianato tipico, le valenze ambientali e storiche del territorio vasto, ecc.

Coerenza degli interventi con la domanda di fruizione e con gli orientamenti del mercato:

(fornire indicazioni basate su dati e fonti ufficiali e recuperabili)

La domanda di fruizione, da un punto di vista turistico è collegata ad un deciso aumento degli arrivi e delle presenze turistiche nel Comune di Faenza riscontrati nel 2007 (+16,85% gli arrivi e +30,32% le presenze) rispetto al 2006 (fonte Provincia di Ravenna).

Tale dato è in linea con la crescita registrata in questi anni del turismo delle città d'arte con particolare riferimento al circuito delle città medie.

Si configura pertanto la possibilità di stimolare ulteriormente l'interesse turistico del Centro storico di Faenza.

Da un punto di vista commerciale si considera che interventi di miglioramento estetico e funzionale nel Centro storico, abbinati a consistenti proposte di animazione realizzate in collaborazione coi commercianti, costituiscono una strategia necessaria per la salvaguardia dello stesso Centro storico quale nucleo commerciale e culturale della Città.

Dal punto di vista della fruibilità per ospiti, cittadini e per fasce protette della popolazione l'iniziativa si inserisce nell'alveo delle politiche e degli interventi programmati dal nuovo piano Strutturale del Comune di Faenza tra i cui obiettivi si riportano i seguenti:

- promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo in un quadro di compatibilità e sostenibilità ambientale e di un miglioramento complessivo della qualità dell'ambiente;
- assicurare che i processi di trasformazione siano compatibili con la sicurezza e la tutela dell'integrità fisica e con l'identità culturale del territorio;
- elevare la qualità della vita e la qualità urbana mediante il miglioramento di quella ambientale, architettonica e sociale del territorio, in particolare attraverso interventi di riqualificazione urbanistica/architettonica/artistica del tessuto esistente;

Da segnalare il forte incremento turistico relativo al segmento del turismo nelle città d'arte: gli arrivi dal 1999 al 2007 in queste sono aumentati del 33%, mentre le presenze sono salite di quasi il 36%. Gli incrementi negli ultimi due anni 2006-2007 sono stati rispettivamente del 5,5 e del 4,5%.

Integrazione delle risorse ambientali e culturali con le politiche per il turismo sostenibile e l'attrattività territoriale:

Le scelte che stanno alla base dell'intervento, oltre ad uno stretto collegamento con gli obiettivi dell'attività IV.1.I "Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale", trovano corrispondenza con i documenti di pianificazione della promozione e dell'offerta turistica del territorio, in particolare il PTPL Piano Turistico di Promozione Locale della Provincia di Ravenna che prevede in particolare, a proposito delle Città d'Arte, di "valorizzare i percorsi commerciali nei centri storici, l'artigianato artistico ed i prodotti tipici" e per le tematiche riguardanti il turismo sostenibile.

Si collega infine con i piani di sviluppo del turismo a livello locale formulati ed attuati nell'ambito della Società d'Area Terre di Faenza.

Integrazione dell'intervento proposto nella filiera turistica regionale, compreso il sistema dei servizi e la commercializzazione ai sensi dell'azione IV. 2.1:

(indicazione delle modalità con cui l'intervento oggetto della proposta può produrre un impatto sul sistema dei servizi)

La collocazione dell'intervento all'interno delle politiche di livello regionale della promozione turistica è realizzata in primis dall'attiva e costante partecipazione del Comune di Faenza alla progettualità messa in campo dall'Unione di Prodotto Città d'arte che ha visto sviluppare negli ultimi anni svariati progetti di co-marketing e nei quali il Comune di Faenza ha svolto regolarmente il ruolo di capofila.

Si tratta di progetti di promozione del turismo legato all'artigianato ceramico, alle manifestazioni culturali, al prodotto enogastronomico e, ultimamente, al cicloturismo, attività promozionali che stimolano la fruizione del Centro storico in modo innovativo ed integrato al territorio.

Le altre attività di promozione, realizzate in contatto con l'Azienda regionale di Promozione Turistica APT sono affidate a Società d'Area Terre di Faenza e da essa attuate secondo indicazioni fornite dall'amministrazione locale che attua la governance dello sviluppo e della promozione.

Eventuali sinergie con interventi di qualificazione valorizzazione del patrimonio ambientale, storico, artistico, architettonico e culturale finanziati con altri fondi:

Come citato in precedenza, l'intervento è uno stralcio funzionale che si inquadra in un programma complessivo di valorizzazione del Centro storico - attuato dal Comune di Faenza con risorse proprie - che comprende il restauro e recupero di importanti ambienti all'interno di edifici storici, ora inutilizzati o sotto-utilizzati e il recupero, in chiave strutturale e funzionale, di importanti spazi espositivi, sempre nell'ambito del Centro storico di Faenza.

In particolare si fa riferimento a:

1) Restauro e recupero ad una fruizione pubblica del grande salone del Palazzo del Podestà, ubicato tra Piazza del Popolo e Piazza Martiri della Libertà. con la finalità di rendere disponibile un ambiente polifunzionale da destinare a iniziative culturali ed artistiche.

2) Ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni, ubicato in Corso Mazzini per migliorarne gli spazi, le dotazioni e la funzionalità nella prospettiva di insediare in esso importanti iniziative espositive dell'ambito economico e culturale della città

3) Realizzazione di un ostello della gioventù in idonei locali ubicati all'interno del Centro storico con la finalità di favorire un flusso turistico delle fasce giovanili in collegamento con la rete di strutture simili del territorio nazionale.

Si tratta di interventi che verranno realizzati e inaugurati nell'arco di 5 anni e che miglioreranno radicalmente il posizionamento di Faenza nell'ambito delle città d'arte e cultura dell'Emilia-Romagna con un arricchimento per l'intera area romagnola.

Accessibilità degli interventi alle persone diversamente abili:

L'intervento, fra gli altri obiettivi, ha quello di migliorare nel suo complesso la fruibilità dell'area da parte delle persone diversamente abili.

Rispetto della demarcazione con il FEASR che prevede la non ammissibilità di recupero di borghi ed edifici rurali tipici:

Non si tratta di tipologie architettoniche assimilabili a borghi o edifici rurali, od interventi finanziabili dal FEASR.

E. QUADRO FINANZIARIO DELL'INTERVENTO* (RIFORMULATO E GIÀ NOTIFICATO ALLA RER)

Fonte	Importi (in Euro)	% sul totale
Risorse POR	350.000,00	16,3
Risorse a carico del soggetto beneficiario	1.797.803,37	83,7
TOTALE	2.147.803,37	100

* Come indicato dalle Linee guida per l'attuazione dell'attività IV.I.I Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, gli interventi dovranno avere un valore minimo di 1 milione di Euro, prevedendo un co-finanziamento minimo a carico del beneficiario pari al 20% del valore complessivo dell'intervento finanziato

F. CONDIZIONI DI DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA OGGETTO DELL'INTERVENTO

I beni e le aree oggetto dell'intervento risultano in proprietà e pienamente disponibili del Comune di Faenza (vedasi dichiarazione "Proprietà dei beni" di cui allegato già trasmessa in copia alla RER – Autorità di gestione". L'originale è presso la Provincia di Ravenna)

G. PIANO ECONOMICO DELL'INTERVENTO PER VOCI DI SPESA

Tabella A: RIPARTO DEI COSTI PER DESTINAZIONE	TOTALE
Acquisto di terreni nei limiti del 10% del totale del progetto ammesso	€ 0,00
Opere di urbanizzazione primaria, infrastrutture comuni di servizio	€ 98.000,00
Opere di mitigazione e risanamento ambientale	€ 92.000,00
Opere civili assimilate, di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione	€ 1.838.358,00
Opere di viabilità minore	€ 0,00
Arredo urbano	€ 28.000,00
Attrezzature, impianti, macchinari e relativi montaggi	€ 40.000,00

Informazione e comunicazione (brochure, Materiale pubblicitario, Siti Internet)	N.A.
Organizzazione di workshop ed eventi	N.A.
Studi ed analisi di fattibilità	
Spese di progettazione	€ 51.445,37
Direzione lavori	
Consulenza specialistica	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.147.803,37